

Accorrono per sedare una rissa, ma si scontrano con l'auto contro un albero: morti due agenti di Polizia

Cronaca - 17 settembre 2017 - 13:28



"Un grave lutto ha colpito, ieri notte, la città di Ravenna. Voglio esprimere il mio sentito cordoglio e un'affettuosa vicinanza, anche a nome della Giunta e dell'intera comunità degli emiliano-romagnoli, ai familiari del sostituto Commissario della Polizia di Stato, Nicoletta Missiroli, e dell'agente Pietro Pezzi". Così il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, sulla morte dei due agenti avvenuta la scorsa notte sul litorale di Ravenna in un incidente stradale durante l'espletamento del servizio. "Il contributo della Polizia di Stato è impegno fondamentale a garanzia della sicurezza di tutti i cittadini. Siamo grati a tutti gli agenti che svolgono la loro opera di vigilanza sul territorio e siamo loro vicini in questo momento di dolore, a partire da capo della Polizia, Franco Gabrielli, cui invio le mie condoglianze".

Il sostituto commissario Nicoletta Missiroli era nata il 18 dicembre del 1963, abitava a Fusignano, nel Ravennate, aveva una laurea in sociologia a indirizzo politico ed era entrata in polizia nel 1988, anno nel quale aveva frequentato il corso. Poi era passata alla Stradale di Bologna e da qui alla sezione di Imola dove era rimasta fino al 1993; quindi era andata alla Questura di Venezia dopo avere vinto il concorso per diventare ispettrice. Da lì nel 2003 era passata alla Digos di Bologna con l'incarico di responsabile dei servizi di scorta e tutela delle personalità. Nel 2007 era arrivata alla Questura di Ravenna all'Upg-Volanti, diventando dall'anno successivo vicedirigente sia dell'Upg che dell'ufficio di polizia di Frontiera Marittima, carica che ricopriva tutt'ora. Lascia il padre e un fratello. **L'agente Pietro Pezzi avrebbe compiuto trent'anni il 27 settembre prossimo, esattamente tra dieci giorni.** Diplomatosi al Liceo Scientifico, per due anni - dal dicembre 2011 al dicembre 2013 - aveva prestato servizio nell'Esercito sotto al ministero della Difesa con il grado di caporale. Quindi, dopo avere vinto il concorso, a inizio 2015 era entrato in polizia come allievo agente, diventando agente nel febbraio 2016. Era stato inizialmente assegnato alla Questura di Venezia; infine era arrivato a Ravenna all'Upg-Volanti. Lascia la fidanzata, due fratelli e i genitori, come lui di Godo di Russi, nel Ravennate.



I due poliziotti hanno perso la vita in seguito a un incidente, avvenuto a Lido Adriano, attorno alla mezzanotte. Secondo quanto finora ricostruito, i due, che in quel momento si stavano recando con la volante in un camping rivierasco per sedare una lite, all'uscita di una curva, per cause ancora al vaglio, sono finiti contro uno degli alberi che costeggia la strada morendo sul colpo.